

Caro Vyani,

Roma 21-10
64

Puoi immaginare quanto mi siano riuscite gradite le buone notizie tue, della famiglia e dell'Istituto. Mi rallegro per i successi ottenuti, di cui devi tenere evidente e bene incorniciato documento, bene in vista perché gli onesti siano informati e si convincano sempre più che l'Istituto è una cosa seria ed impegnata. Abbiamo avuto in partenza parecchie ostilità boleggiate per non ri-valerci oggi e sempre con documenti alla mano. Spetta a te oggi ed in avvenire trovare valido un lineamento aggiornato nelle tecniche e nutrito di quanto la tradizione può suggerire. Sai meglio di me che le cose semplici e sottili ad abbellire casa e vita sono le meno consuete e più difficili. Perché la maggior parte si arrampica sugli specchi per realizzazioni capricciose e quasi tutte inutili. Hai visto come si fa oggi in Sardegna (per non dire altrove) ed il cattivo esempio è un monito severo.

A Sassari pochi giorni fa ho avuto notizia di vostre preoccupazioni per l'applicazione di regolamenti riguardanti le aziende speciali. Vi sono disposizioni

complicante, di difficile osservanza,
ma con un po' di buona volontà e chie-
rezza si possono precisare ed apporre
senza incorrere in robre ed amarezze.
Urag. Fanni è uomo abile ed esperto;
troverà il filo giusto e tutto andrà bene.
Non caricatelo però di impegni inutili
al prestigio dell' Istituto e poco valuti
per l'esperienza degli allievi.

Saluta caramente il Presidente, aggr-
dito (come sempre accade) da ostilità
mighrose che non possono intascare
la sua figura di cittadino ammesso e
realizzatore in tutti i campi in cui
ha svolta la sua attività. Il Compagnato
Judaes e chirurgo chirurgo prof. Caudig
mio compagno d'infanzia e carissimo amico
quanto integerrimo benefattore - ne è
vera grande forza e fiducia; e questo
per me basta senza d'essere.

Io sono qui per pochi giorni per ap-
persi domani alla festa del ventennario
dell' Istituto d'arte di Rouen da me fon-
dato nel 1944; cercherò di fare una
famiglia alla presenza dell'on. Badaloni
S. Segretario e di Penta per le nostre
scuole. Ritorno a Napoli per i
santi e poi il 4 a Roma impegnato
in affari di famiglia e di interessi
culturali che tengono l'anima destra.
Tanti cordali saluti alla famiglia.